COMUNE DI MONZA

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPAZIO COMPITI SAN CARLO-SAN GIUSEPPE"

Il COMUNE DI MONZA (C.F.02030880153), con sede in Piazza Trento e Trieste, di seguito denominato Comune, rappresentato ai fini del presente atto, dalla Dott.ssa Lucia Negretti in qualità Dirigente del Settore Partecipazione, Politiche Abitative e Sport

E

La signora M.M. in qualità di referente di un Gruppo Informale di Cittadini Attivi, di seguito denominati Proponenti

PREMESSO CHE

1. l'art. 118, comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

2. il vigente Statuto Comunale agli articoli 5, 6, 9 e 94 sancisce il valore della partecipazione popolare dei cittadini e delle libere associazioni e che l'Amministrazione locale promuove e favorisce ogni tipo o forma di collaborazione che meglio consenta di perseguire le sue finalità;

3. il Comune di Monza ha altresì approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani" con delibera n° 15 del 21 marzo 2016;

4. l'Ufficio Centri Civici di Quartiere e Partecipazione ha verificato il contenuto della proposta progettuale (istanza P.G. n.204979/2026) e ne ha valutato l'idoneità rispetto allo strumento dei Patti di Collaborazione, dichiarandone la fattibilità e l'opportunità di sostenerla e promuoverla anche in un'ottica di promozione, integrazione, inclusività e apertura; ha altresì individuato la Dirigente responsabile del confronto e della collaborazione del Patto di Collaborazione nella figura

della dott.ssa Lucia Negretti, quale dirigente del Settore Partecipazione, Politiche Abitative, Sport;

5. l'Assessora alla Partecipazione, Andreina Fumagalli ha espresso parere favorevole in merito alle attività oggetto del Patto;

6. con Determina Dirigenziale n. 2119/2026 il Settore Partecipazione, Politiche Abitative, Sport ha approvato il presente Patto di Collaborazione.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

I Proponenti intendono svolgere attività di cura e gestione condivisa dei beni comuni presso il Centro Civico San Carlo-San Giuseppe, sito in via Silva n. 26.

Nello specifico, i Proponenti intendono promuovere uno spazio compiti presso gli spazi del Centro Civico San Carlo-San Giuseppe rivolto a ragazze e ragazzi della scuola secondaria di primo grado, di età compresa tra gli 11 e i 14 anni, finalizzato a offrire un ambiente accogliente e inclusivo in cui svolgere i compiti e ricevere supporto nello studio da parte di volontari.

2. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO/PROGETTO

Il progetto è finalizzato a sostenere le famiglie del quartiere attraverso un servizio educativo di prossimità che favorisca il successo formativo, l'inclusione sociale e il benessere dei ragazzi coinvolti.

L'iniziativa intende inoltre promuovere pari opportunità educative, contrastare situazioni di fragilità e rafforzare il ruolo del Centro Civico quale luogo di aggregazione, supporto e partecipazione per la comunità locale.

L'obiettivo si concretizzerà attraverso le seguenti azioni a carico dei Proponenti:

- sostenere i ragazzi nello svolgimento dei compiti scolastici e nello studio individuale;
- favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace e l'autonomia nell'apprendimento;

- promuovere il benessere educativo e relazionale dei partecipanti;
- incentivare relazioni positive tra pari e tra ragazzi e volontari;
- sostenere le famiglie attraverso un servizio gratuito di supporto allo studio;
- favorire l'inclusione sociale e la partecipazione attiva dei giovani del quartiere;
- valorizzare il Centro Civico come luogo di incontro, crescita e sostegno alla comunità.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i Proponenti per la realizzazione delle attività di supporto scolastico ed educativo previste dal progetto "Spazio Compiti San Carlo-San Giuseppe".

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

I Proponenti si impegnano a:

- realizzare le attività previste dal progetto, garantendone la continuità per tutta la durata del Patto;
- utilizzare gli spazi del Centro Civico San Carlo-San Giuseppe per lo svolgimento delle attività previste dal presente Patto, secondo una programmazione concordata con l'Ufficio Centri Civici di Quartiere e Partecipazione e con la Coordinatrice del Centro Civico;
- concordare con l'Amministrazione eventuali modifiche organizzative o sospensioni delle attività;

- utilizzare gli spazi esclusivamente per le attività previste dal Patto;
- non cedere a terzi, non fare duplicati e custodire con la massima responsabilità le chiavi della struttura;
- nel caso di smarrimento delle chiavi si impegna a fare tempestiva denuncia alle Forze dell'Ordine e a presentare copia di quest'ultima all'Ufficio Centri Civici di Quartiere e Partecipazione, sollevando il Comune da ogni responsabilità;
- restituire le chiavi alla Coordinatrice del Centro Civico a conclusione del Patto di Collaborazione;
- lasciare la sala in ordine al termine degli incontri;
- organizzare le attività in gruppi di dimensioni contenute, al fine di assicurare un adeguato accompagnamento educativo e un supporto personalizzato ai partecipanti;
- comunicare all'Amministrazione Comunale i dati dei cittadini attivi coinvolti nelle attività e gli eventuali aggiornamenti;
- segnalare ai soggetti competenti eventuali situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica;
- vigilare sul rispetto puntuale degli obblighi previsti dal presente Patto di Collaborazione da parte dei propri membri;
- rispettare la normativa vigente in materia di privacy, con particolare riferimento ai dati dei minori e delle loro famiglie;
- predisporre una relazione annuale sull'andamento del progetto e sui risultati raggiunti;
- promuovere le iniziative nel rispetto delle indicazioni e delle linee di comunicazione dell'Amministrazione Comunale.

Il Comune si impegna a:

- mettere a disposizione gratuitamente gli spazi del Centro Civico San Carlo-San Giuseppe necessari allo svolgimento delle attività;
- affiancare e supportare i Proponenti nelle attività previste dal Patto attraverso la costante collaborazione con l'Ufficio Centri Civici di Quartiere e Partecipazione;
- fornire ai Proponenti e ai cittadini che aderiscono al Patto, di cui sono stati trasmessi all'Amministrazione Comunale i nominativi con rispettivi dati anagrafici, copertura assicurativa

- relativa alla responsabilità civile e agli infortuni derivanti dallo svolgimento delle attività concernenti il presente Patto;
- favorire la diffusione e la promozione delle iniziative realizzate nell'ambito del Patto;
- monitorare periodicamente l'andamento del progetto e il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- garantire ai cittadini attivi aderenti al Patto la copertura assicurativa prevista dalla normativa e dai regolamenti comunali vigenti.

4. DURATA DELLA COLLABORAZIONE E CAUSE DI SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE

Il presente Patto di Collaborazione ha validità di tre anni a partire dalla data di stipulazione del medesimo.

Il Patto si estingue in caso di rinuncia dell'assegnatario o gravi impedimenti che determinino l'impossibilità di effettuare le azioni sopra descritte, o nel caso in cui l'Amministrazione Comunale decida di gestire diversamente lo spazio in oggetto dandone, in questo caso, comunicazione con 60 giorni di preavviso.

Nel caso di inadempienza agli impegni presi o di grave negligenza, l'Amministrazione Comunale può comunicare al soggetto assegnatario la decadenza dell'assegnazione ed eventualmente rivalersi per i danni procurati esclusivamente dal soggetto stesso a causa dell'incuria.

L'Amministrazione Comunale, per sopravvenuti motivi di interesse generale o per reiterate violazioni degli impegni sottoscritti, può predisporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente Patto di Collaborazione.

5. MODALITÀ DI AZIONE

L'accesso alle attività di supporto scolastico oggetto del presente Patto è gratuito.

Le richieste di partecipazione saranno accolte fino a un massimo di 10 bambini, al fine di garantire un adeguato rapporto educativo tra volontari e partecipanti, favorendo un supporto personalizzato e un'efficace presa in carico dei bisogni scolastici di ciascun minore.

Le attività si svolgeranno in media una volta alla setttimana, secondo le modalità organizzative definite dai Proponenti, e saranno strutturate privilegiando piccoli gruppi di lavoro e metodologie educative che favoriscano una relazione significativa tra volontari e partecipanti.

I Proponenti assicurano lo svolgimento delle attività in un contesto sereno, inclusivo e rispettoso delle esigenze dei partecipanti, promuovendo la piena valorizzazione delle capacità e delle potenzialità di ciascun bambino.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune a cadenza annuale, e comunque a conclusione del Patto di Collaborazione una relazione sull'andamento dell'attività con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi. Si rendono inoltre disponibili ad effettuare un colloquio di monitoraggio annuale con l'unità organizzativa dell'Ufficio Ufficio Centri Civici di Quartiere e Partecipazione con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi. Si rende inoltre disponibile ad effettuare un colloquio di monitoraggio annuale con l'Ufficio Ufficio Centri Civici di Quartiere e Partecipazione.

Il Comune si adopera per consentire un'efficace diffusione della documentazione riguardante i Patti sottoscritti e dei risultati della valutazione, mettendo gli elaborati a disposizione di tutta la cittadinanza attraverso la pagina dell'Amministrazione (sito istituzionale), l'organizzazione di conferenze stampa, convegni, eventi dedicati e ogni altra forma di comunicazione e diffusione dei risultati.

L'affiancamento del personale comunale nei confronti del cittadino Proponente e la vigilanza sull'andamento della collaborazione è esercitata a cura del Dirigente o funzionario delegato.

7. FORME DI SOSTEGNO

Le forme di sostegno messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale sono costituite dalle esenzioni e dalle collaborazioni definite all'art. 3 del presente Patto.

COMUNE DI MONZA

8. RESPONSABILITA' SICUREZZA E VIGILANZA

I cittadini attivi che collaborano con l'Amministrazione alla cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa di beni comuni urbani sono coperti da assicurazione comunale per infortuni e per eventuali danni cagionati a persone o cose nell'esercizio delle attività previste dai Patti di Collaborazione, ad eccezione dei limiti previsti per legge.

L'Amministrazione agirà la copertura assicurativa relativa all'infortunio e alla responsabilità civile, nei limiti di legge nell'ambito delle attività oggetto del Patto di Collaborazione

Il Comune di Monza resta escluso da ogni responsabilità penale verso terzi derivante dagli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, dai cittadini nell'esercizio delle attività previste dai patti di collaborazione.

I cittadini attivi che collaborano con l'Amministrazione alla cura e gestione in forma condivisa di beni comuni urbani assumono, ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile, la qualità di custodi dei beni stessi durante lo svolgimento delle attività concordate nel Patto di Collaborazione, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa al riguardo, anche con riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione dei rischi.

Il firmatario non è ritenuto responsabile dei danni di vandalismo o utilizzo improprio effettuato da altre persone /terzi.

Qualora insorgano controversie tra le parti del Patto di Collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'Amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi. Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

COMUNE DI
MONZA

9. TRATTAMENTO DATI

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it.

Il Comune di Monza ha nominato con provvedimento del Sindaco un proprio DPO raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.monza.it

COMUNE DI
MONZA

Letto, approvato e sottoscritto

Monza, lì_____

La Proponente:

Referente del Gruppo Informale

M.M.

_____

Il Dirigente del Settore Partecipazione, Politiche Abitative e Sport

Dott.ssa Lucia Negretti

_____

L'Assessora alla Partecipazione

Andreina Fumagalli

_____

Il Sindaco

Paolo Pilotto

_____

Servizio Partecipazione, Sport e Giovani
Piazza Trento e Trieste| 20900 Monza | Tel. 039.2372.464 - 232
email serviziopartecipazione@comune.monza.it
Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1
Email: protocollo@comune.monza.it- posta certificata: monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969